

La mano felice di Vivaldi: un autografo e il relativo concerto

di **Susanna Franchi**

C'è qualcuno che passa davanti alla Biblioteca Nazionale e non sa quali "tesori" sono conservati lì? E che non sa perché nella Biblioteca ci sono due fondi con manoscritti vivaldiani? Se fate parte di questa categoria di torinesi oggi pomeriggio potrete scoprire un sacco di cose sul Prete Rosso e il suo rapporto così stretto con Torino, grazie a un incontro (a ingresso libero) che si terrà alle 16.30 all'Auditorium Antonio Vivaldi, in piazza Carlo Alberto 3: "La mano felice", organizzato dall'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, vedrà gli interventi di Alberto Basso, Annarita Colturato e Franca Porticelli e, grazie alla collaborazione della Biblioteca Nazionale, nella Vivaldi House dell'Auditorium si potrà vedere il manoscritto autografo di una delle composizioni vivaldiane che verranno eseguite domani al Lingotto dall'Accademia Bizantina. L'incontro fa parte di un progetto triennale, intitolato "Vivaldinsieme" che vede collabo-

rare Lingotto Musica e Istituto per i Beni Musicali in Piemonte per valorizzare la figura di Vivaldi e i suoi manoscritti conservati a Torino con attività concertistiche, divulgative e scientifiche. Così ogni anno, nella stagione dei Concerti del Lingotto, ci sarà un concerto vivaldiano affidato all'Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone. Il primo è fissato per domani alle 20.30 all'Auditorium Agnelli, il programma tutto vivaldiano propone il "Concerto per organo, violino e archi in re minore RV541", "Nisi Dominus per contralto e archi RV608", "Concerto per archi in fa maggiore RV138", "Concerto per archi in si bemolle maggiore RV167", "Concerto per violino e archi in re maggiore RV582, Per la Santissima Assunzione di Maria Vergine" e "Stabat Mater per contralto e archi RV621". Lo "Stabat Mater" venne composto da Vivaldi nel 1712 su commissione della Chiesa di Santa Maria della Pace di Brescia, fu riscoperto da Alfredo Casella e presentato per la prima volta nel 1939 in occasione della Settimana Vivaldiana. Il contralto pro-

tagonista della serata è Sara Mingardo che dopo dieci anni torna al Lingotto: l'ultima volta aveva cantato nel "Requiem" di Mozart sotto la direzione di Claudio Abbado. La cantante veneziana, specialista di questo repertorio nel 2009, aveva vinto il Premio Abbiati assegnato dall'Associazione Nazionale Critici Musicali con questa motivazione che ben delinea le sue caratteristiche: «Voce di autentico contralto, dotata di musicalità, eleganza e proprietà stilistica tali da farla emergere sia nell'opera barocca per la nobile linea e il legato e il fraseggio ricco di febbrile trepidazione, sia nell'ambito della musica sacra, per l'intima commozione donata alle prove pergolesiane sotto la direzione di Claudio Abbado».

Il concerto di domani sarà preceduto alle 18,30 da un incontro a ingresso gratuito in Sala Londra tra Ottavio Dantone e Orlando Perera. Biglietti da 27 a 38 euro, eventuali ingressi non numerati a 20 e 13 euro saranno messi in vendita dalle 20.15 di domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Accademia Bizantina** Diretta da Ottavio Dantone, suonerà domani nell'Auditorium Agnelli del Lingotto un programma tutto vivaldiano, preceduto da un incontro

